

## Le opere di difesa veneziane tra XV e XVII secolo nel Mediterraneo orientale



**Recipients:** Comune di Bergamo

**Duration:** 2010-2012 (progetto in corso)

**Partner:** Comitato promotore: Comune di Bergamo, SACBO (Orio al Serio. International airport), Camera di Commercio di Bergamo, Provincia di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, Fondazione "Bergamo nella storia."  
Struttura di gestione: Associazione "Terra di San Marco" (in fase di costituzione)  
Partner italiani: Comune di Bergamo, Comune di Peschiera del Garda, Comune di Venezia, Comune di Palmanova.  
Partner internazionali: (in via di definizione)  
Enti: MAE (Ministero degli Affari Esteri) rapporti tra gli Stati Parte; MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali): supervisione scientifica

**Description:** Bergamo è la città capofila del progetto che coinvolge altre città-pilota individuate all'interno dei Paesi un tempo facenti parte della Repubblica Veneziana, ovvero Italia, Croazia, Montenegro, Grecia e Cipro. Il sistema fortificato concepito su vasta scala dalla Serenissima tra XV e XVII secolo ha conservato le più significative testimonianze dei saperi tecnici e costruttivi diffusi nel Mediterraneo orientale da ingegneri, architetti e maestranze facenti capo alla città lagunare; in questo scenario connotato di soluzioni architettoniche e urbane atte alla difesa dei luoghi, l'architettura militare "alla moderna" diventa oggi una delle chiavi di lettura più significative per comprendere la trasmissione di modelli politici, sociali e commerciali, tra la capitale Venezia e i suoi domini nel Mediterraneo. La creazione di un sito seriale internazionale è coerente con i più recenti orientamenti espressi dall'UNESCO che tende a sostenere, anziché candidature di singoli monumenti o centri urbani, proposte di ampio respiro, rappresentative di un patrimonio eccezionale a scala sovra-locale.

**Objectives:** L'obiettivo del progetto è quello di completare il percorso di candidatura del sito "seriale" Unesco con la presentazione della proposta alla World Heritage List.

Allo stato attuale sono in corso l'azione diplomatica del MAE

- finalizzata alla definizione dei partner internazionali
- e da parte del MIBAC la verifica della sostenibilità della proposta, qualora dovesse cambiare la compagine straniera fino ad ora ipotizzata.

A questa fase, seguirà in tempi brevi la presentazione della proposta definitiva alla Tentative List, passaggio obbligato per poter accedere alla WHL.

**Methods:** In coerenza con le Operational Guidelines concordate dall'Unesco, la metodologia prevede l'approfondimento analitico dei requisiti fondamentali per la compilazione di un dossier di candidatura:

A. Analisi preliminari (2010-2012)

- ricerca bibliografica e archivistica;
- ricerche documentali relative alle stratificazioni storico-architettoniche delle roccaforti;
- studi riguardanti il patrimonio intangibile (tradizioni, folklore locale, ecc.);
- analisi territoriali, focalizzate sul sistema dei servizi, dei collegamenti e del turismo delle diverse città;

- sopralluoghi (rilievi sul campo e campagne fotografiche.)B. Redazione del dossier di candidatura / Piano di gestione (2012-2013?)

C. Attività di supporto alla candidatura (intera durata dell'incarico)

- Affiancamento al Comune di Bergamo nei rapporti istituzionali con i partner di progetto.
- Attività di sensibilizzazione verso le comunità coinvolte

**Skills:** Conservazione dei beni culturali,  
Sostenibilità economica,  
Modalità gestionali / Amministrative  
Cartografia/Rappresentazione  
Turismo  
Analisi territoriali

- Innovative content:**
- tipologia di sito Unesco: sito seriale internazionale, collegato da una rotta culturale;
  - relazioni internazionali e intergovernative;
  - piano di gestione internazionale;
  - acquisizione con laserscan di modelli tridimensionali delle fortezze custoditi presso il Museo Navale di Venezia e il Museo Storico dell'Arma del Genio e dell'Architettura Militare di Roma e realizzare del filmato attraverso l'implementazione dei dati con l'utilizzo di software dedicati.

- Results:**
- redazione di un dossier preliminare;
  - contatti con enti governativi di Grecia, Cipro, Croazia, Montenegro;
  - attivazione MAE e MIBAC
  - presentazioni e workshop locali e internazionali